



Consulenti

dr.ssa Giulia Battig
dr. Nicola Cicchitti
dr. Michele D'Agnolo

Trieste, 6 maggio 2020

CIRCOLARE N. 22/2020

Oggetto: credito d'imposta transazioni elettroniche

Gentile Cliente,

L'Agenzia delle Entrate ha disciplinato la concessione di un credito d'imposta a favore degli esercenti attività d'impresa, arte o professioni, pari al 30% delle commissioni ad essi addebitate per le transazioni effettuate mediante carte di credito, di debito o prepagate, o altri strumenti di pagamento elettronici tracciabili a partire dal 1° luglio 2020.

Il credito d'imposta (nel rispetto della normativa UE sugli aiuti de minimis):

- è utilizzabile esclusivamente in compensazione, tramite modello F24, a decorrere dal mese successivo al sostenimento della spesa;
- deve essere riportato nella dichiarazione dei redditi del periodo d'imposta di maturazione e nelle dichiarazioni successive fino a completo utilizzo del credito stesso;
- è riconosciuto a condizione che gli esercenti, nel corso dell'anno d'imposta precedente a quello di riferimento, abbiano conseguito ricavi e compensi per un importo non superiore a € 400.000;
- non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione a fini IRAP;
- non rileva ai fini della determinazione delle soglie di deducibilità con riferimento agli interessi passivi inerenti all'esercizio d'impresa e agli altri componenti negativi di reddito.

Gli esercenti utilizzatori del suddetto credito di imposta devono conservare la documentazione relativa alle commissioni addebitate (che sarà resa disponibile periodicamente dalla banca di riferimento) per un periodo di 10 anni dall'anno di utilizzo del credito (a disposizione, su richiesta, degli organi dell'amministrazione finanziaria).

Restiamo a disposizione per chiarimenti.

Cordiali saluti

Saed Servizi Srl Stp

Dr.ssa Giulia Battig